

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039226
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	adorazione dei pastori
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1610
DTSF - A	1630
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Caccia Guglielmo detto Moncalvo
AUTA - Dati anagrafici	1568/ 1625
AUTH - Sigla per citazione	00000429

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	2.30
MISL - Larghezza	1.60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela raffigura l'Adorazione dei pastori. E'tagliata tanto in basso quanto in alto e lateralmente. In primo piano è il Bambino entro una cesta di vimini, Giuseppe e Maria ai lati l'adorano. Accanto alla Madonna i due pastori. Superiormente un trionfo di angeli illumina fortemente la scena mentre la capanna ed il paesaggio sono in ombra. I colori dalle tonalità tenui e delicate, la pennellata sottile definiscono la qualità dell'opera.
DESI - Codifica Iconclass	73 B 25
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Paesaggi. Personaggi: Madonna; Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: pastori; angeli; cherubini. Animali: bue; asino; pecora. Abbigliamento. Fenomeni metereologici: nuvole. Attributi: (S. Giuseppe) bastone.
NSC - Notizie storico-critiche	Di questa tela non si hanno notizie archivistiche e non si sa dove fosse originariamente collocata. L'iconografia rispecchia le innovazioni introdotte nel XVII secolo: il bambino disteso in una grande cesta piena di fieno, la Madonna assume l'atteggiamento di preghiera con le mani giunte mentre il S. Giuseppe sta nell'ombra della stalla. Compaiono ancora il bue e l'asino, citati nei Vangeli apocrifi e condannati dal Concilio di Trento (E. Male, L'arte religiosa nel'600, Milano, 1984, pp. 202-203). L'opera venne collocata cronologicamente dalla Gabrielli nel secolo XVII (Archivio Corrente Soprintendenza per i beni storico-artistici di Torino, comunicazione n. 1442 del 14.9.1966 al Ministero ai beni culturali e ambientali). G. Romano ne propone l'attribuzione a G. Caccia detto il Moncalvo (AA. VV., Scritti in onore di Federico Zeri. I disegni del Moncalvo alla Biblioteca Reale, Venezia 1984, pp. 536, 537) basandosi sul confronto col disegno per la Natività, in collezione inglese come modello per la tela di Villanova, oltre che per la lunetta ad affresco in S. Angelo a Milano e per la Natività in S. Maria del Carrobiolo a Monza. Egli data tutte le opere successivamente al 1615. A questo gruppo vanno avvicinate la Natività di S. Michele a Casale ed un disegno per la tela dell'Annuncio ai pastori (Oporto, Escola Superior de Belas Artes) (G. Romano, op. cit.). Con questa attribuzione, unitamente a quella, segnalata nello stesso articolo, della tela raffigurante l'Immacolata Concezione, collocata nella medesima chiesa e datata al quinquennio 1610-1615 (G. Romano, op. cit., pp. 540-542, fot. 532), il corpus delle opere del Caccia si arricchisce di due nuovi reperti. La Natività infatti non è mai stata compresa nell'elenco delle opere pubblicato dal Romano nel 1968 (G. Romano, G. Caccia detto il Moncalvo. Elenco dei dipinti, Asti 1968) né alla voce Caccia nel Dizionario Biografico degli italiani (v. 15, pp. 758-762). Già nel 1608 il Moncalvo è attivo a Villanova, dipinge infatti S. Francesco in adorazione del crocifisso, attualmente nella parrocchiale di S. Pietro, mentre negli anni 1615-

1616 lavora agli affreschi del coro nella chiesa di S. Domenico a Chieri. La Natività sarebbe quindi stata dipinta nel periodo dell'attività chierese del pittore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49431

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Male E.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 202-203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 536-537, 540-542

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1968

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

